



- 2010

PRESENTAZIONE

Morandini Consulting ha maturato una consolidata esperienza nei servizi alla grande impresa finalizzati alla gestione delle problematiche ambientali, igieniche e di salubrità nei luoghi di lavoro.

La nostra formula di successo è il **global service**, che tutti i nostri Clienti hanno sinora gradito ed apprezzato.

In ciascun settore di intervento, infatti, siamo in grado di intervenire su tre livelli: da quello giuridico e normativo, che ci consente di inquadrare con precisione la problematica prima di intervenire; a quello tecnico, che ci consente di realizzare, progettare, individuare soluzioni ottimali; a quello esecutivo e manuale, perché talora l'azienda necessita dell'opera di personale esterno per gestire o compiere interventi specialistici.

Altro punto di forza del nostro sistema: varie formule di assistenza, dal breve consulto alla stretta collaborazione e divisione dei compiti, con l'inserimento del nostro personale specializzato nella Vostra struttura per il periodo di tempo occorrente.

Risultato: riduzione non solo dell'impatto tecnico e legislativo, ma anche di quello esecutivo, e... realizzazione degli intenti.

Solo consulenti esperti ed aggiornati che sanno indirizzarsi immediatamente e con capacità nelle problematiche esposte, supportati da uno staff polivalente, da un layout consolidato e standardizzato. Per garantire un servizio completo ed al massimo livello, ci avvaliamo anche di una serie di strutture ed aziende di supporto leaders nel loro settore.

Dalle esperienze acquisite, nascono adesso "i moduli", il nostro progetto di assistenza all'impresa.

I **moduli** si affiancheranno costantemente alla Vostra azienda con discrezione, perchè si compongono di una serie di prestazioni specialistiche di supporto all'attività produttiva che potrete attivare su vari settori con o senza continuità, a Vostra scelta, mentre i nostri consulenti rimangono sempre a Vostra disposizione per assisterVi e supportarVi.

I SERVIZI

1. RIFIUTI BONIFICHE IMPIANTI
2. LE ACQUE
3. IGIENE DEGLI ALIMENTI – HACCP
4. LA SICUREZZA (D.Lgs. 81/08)

Ecco di seguito un estratto, descrizione dei ns. servizi, pensato per Voi:

scheda 1	scheda tecnica di rifiuto classificazione e ADR
scheda 2	assistenza tenuta registri di carico e scarico
scheda 3	registro di carico e scarico e formulario informatico
scheda 4	compilazione MUD
scheda 5	conduzione impianti di deposito temporaneo
scheda 6	recuperi TARSU/TIA
scheda 7	autorizzazioni e iscrizioni (IMPIANTI)
scheda 8	autorizzazioni e iscrizioni (TRASPORTO)
scheda 9	autorizzazioni e iscrizioni (AMIANTO)
scheda 10	Responsabile Tecnico
scheda 11	il consulente ambientale in azienda e le bonifiche

RIFIUTI SCHEDA 1**S1. SCHEDA TECNICA DI RIFIUTO CLASSIFICAZIONE E ADR****Per quale motivo**

Per meglio caratterizzare e classificare le tipologie di rifiuti prodotti in conformità con la normativa vigente al fine della classificazione in pericolosi o non pericolosi, dell'assegnazione del codice CER e delle frasi di rischio, della corretta individuazione della disciplina applicabile per l'etichettatura ed il trasporto (ADR).

Il servizio prevede

1. Sopralluogo in azienda ed acquisizione degli elementi tecnici riguardanti il rifiuto: materie prime di origine, ciclo produttivo di provenienza, schede tecniche;
2. Eventuale campionamento del rifiuto per avvio ad analisi;
3. Redazione di una scheda tecnica di rifiuto, con assegnazione del **codice CER, frasi di rischio, caratteristiche di pericolo, indicazioni per l'etichettatura e per il trasporto, istruzioni al conducente per trasporto in ADR**, indicazioni accessorie da riportare nel formulario per trasporti in ADR.

RIFIUTI SCHEDA 2**S2. ASSISTENZA TENUTA REGISTRI DI CARICO E SCARICO****Per quale motivo**

Servizio rivolto a produttori, trasportatori, impianti di gestione dei rifiuti allo scopo di adempiere correttamente alla normativa per la parte documentale

Il servizio prevede

1. Compilazione del Registro di Carico e Scarico rifiuti nel rispetto delle scadenze previste dalla legge ovvero periodicamente, a scopo di verifica e supervisione della documentazione;
2. Consulenza on line su richiesta dell'azienda e aggiornamento sulle principali novità legislative del settore;
3. Predisposizione in azienda dello scadenziario degli obblighi di legge.

RIFIUTI SCHEDA 3**S3. REGISTRI DI CARICO E SCARICO E FORMULARIO INFORMATICO IMPLEMENTATO CON SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE****Per quale motivo**

Avvalersi di un Software per accelerare e rendere più sicure ed efficienti le funzioni di tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti.

Il servizio prevede

La versione proposta è una implementazione personalizzata, efficace, improntata sulle esigenze gestionali e operative del Cliente, contenente alcuni sistemi di controllo che gestiscono anche variabili legate alle autorizzazioni dell'impianto e all'osservanza delle disposizioni normative (tempi massimi di stoccaggio, quantitativi massimi, possibile modalità di recupero, ecc), realizzata dallo studio Morandini Consulting.

Per ciascuna tipologia di rifiuto il sistema consente di assegnare le informazioni tecniche correlate, come le frasi di rischio, le indicazioni di trasporto in ADR, l'elenco dei fornitori in grado di gestire il CER e la specifica autorizzazione del fornitore comprendente le varie integrazioni susseguitesi nel tempo, visualizzare la targa degli automezzi autorizzati al trasporto del singolo CER. Il Software è un prodotto aperto che consente implementazioni e modifiche. E molto altro...

RIFIUTI SCHEDA 4**S.4. COMPILAZIONE MUD (MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE)****Per quale motivo**

Per adempiere all'obbligo, di cui al D.Lgs. 152/06, ad inviare entro il 30 aprile di ciascun anno una comunicazione al Catasto dei Rifiuti riportante tipologie e quantitativi di rifiuti prodotti e movimentati nell'anno precedente;

Il servizio prevede

1. Acquisizione dei dati inerenti la produttività ed i movimenti di rifiuti speciali effettuati dall'azienda.
2. Compilazione MUD relativo ad ogni rifiuto speciale prodotto o smaltito nell'anno di riferimento dall'azienda.

RIFIUTI SCHEDA 5**S.5. CONDUZIONE IMPIANTI DI DEPOSITO TEMPORANEO****Per quale motivo**

Alcune aziende produttrici di rifiuti speciali per motivi organizzativi o connessi alla sicurezza del proprio personale necessitano di ridurre al minimo la manipolazione dei rifiuti speciali prodotti, e pertanto intendono avvalersi di servizi tecnici specialistici per le operazioni di cernita, travaso, reinfustamento.

Il servizio prevede

1. Sopralluogo periodico presso l'attività produttiva a cura di ns. tecnico specializzato nel corso del quale sarà fatto il corretto infustamento dei rifiuti speciali da avviare a smaltimento.
2. Verifica e assistenza per la corretta compilazione dei Registri di Carico e Scarico e dei documenti di trasporto dei rifiuti.
3. Consulenza on line su richiesta dell'azienda e aggiornamento sulle principali novità legislative del settore;
4. Predisposizione in azienda dello scadenziario degli obblighi di legge.

Interviene personale tecnico specializzato, munito dei necessari dispositivi di protezione.

RIFIUTI SCHEDA 6**S.6 RECUPERI TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani) / TIA****Per quale motivo:**

- la tassa o tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicati all'impresa risulta eccessiva rispetto al servizio reso;

- la tassa o tariffa applicata su superfici produttive di rifiuti speciali che invece dovrebbero essere detassate dall'amministrazione comunale o su altre superfici non tassabili;
- riduzione per avvio a recupero dei rifiuti;
- avvisi di accertamento;
- interlocuzione con le amministrazioni comunali per ottimizzare servizi e tassazione.

Il servizio prevede

- sopralluogo in azienda di ns. personale specializzato per esaminare cartelle esattoriali, avvisi di accertamento, planimetrie e quanto di pertinenza per individuare gli elementi che consentano di adire a richieste di riduzioni o rimborsi.
- Acquisizione di copia del regolamento comunale di nettezza urbana;
- Elaborazione ed invio alle competenti amministrazioni comunali di istanze di riduzione, detassazione, rimborso;
- I necessari interventi presso gli uffici tributi competenti per risolvere in via interlocutoria le vertenze, relative anche alle annualità regresse, ricercando anche possibili soluzioni per ottimizzare il servizio di raccolta svolto dal comune;
- Ns. interessamento attivo, sopralluoghi ed interventi necessari a portare a buon fine le istanze, sino a che intervengano comunicazioni scritte delle amministrazioni con l'accoglimento delle richieste.

RIFIUTI SCHEDA 7

S7. AUTORIZZAZIONI E ISCRIZIONI (IMPIANTI)

Per quale motivo

Servizi dedicati non solo alle imprese che operano specialisticamente nel settore dei rifiuti ma anche, per esempio, ad imprese che effettuano depositi o trasporti di rifiuti prodotti da terzi.

Il servizio prevede

Il servizio fornisce tutto il supporto informativo, tecnico ed esecutivo per l'ottenimento di:

- autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. 152/06 art. 208)
- autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e studi di valutazione ambientale (V.I.A.-V.A.S.)
- comunicazione alla Provincia per l'esercizio di impianti di recupero o di autosmaltimento con procedure SEMPLIFICATE (D.Lgs. 152/06 art. 214)
- VARIAZIONI, INTEGRAZIONI DI AUTORIZZAZIONI ESISTENTI

Intervengono consulenti esperti sia sotto il profilo procedurale e giuridico che sotto quello tecnico, e con consolidata esperienza nel settore. Assistenza delle pratiche presso gli enti competenti (Regione, Provincia, CCIAA) . Verifica della conformità dell'attività alla normativa vigente. Viene effettuata anche la progettazione di impianti di smaltimento e recupero.

RIFIUTI SCHEDA 8

S8. AUTORIZZAZIONI E ISCRIZIONI (TRASPORTO)

Per quale motivo

Servizi dedicati ad imprese che effettuano trasporti di rifiuti prodotti da terzi e ai produttori iniziali di rifiuti che effettuano il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi e dei rifiuti pericolosi fino a trenta chilogrammi o trenta litri al giorno

Servizi offerti

1. Svolgimento **pratica di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali** per l'ottenimento dell'autorizzazione alla raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti da terzi, **categorie 1,2,3,4,5**
2. Svolgimento pratica di comunicazione all'Albo Gestori Ambientali per **trasporto dei propri rifiuti (art. 212, comma 8, D.Lgs. 152/06** come sost.dall'art. 2, comma 30, D.Lgs. 4/08)
3. Redazione delle **perizie giurate** relative ai mezzi da inserire in autorizzazione

Intervengono consulenti esperti sia sotto il profilo procedurale e giuridico che sotto quello tecnico, e con consolidata esperienza nel settore.

RIFIUTI SCHEDA 9

S9. AUTORIZZAZIONI E ISCRIZIONI (AMIANTO)

Per quale motivo

Servizi dedicati ad imprese che svolgono attività di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto

Servizi offerti

Svolgimento pratica di iscrizione all'Albo Gestori ambientali per attività di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto.

RIFIUTI SCHEDA 10**S10. RESPONSABILE TECNICO****Per quale motivo**

Servizi dedicati ad imprese che intendono ottenere l'autorizzazione dell'Albo Gestori Ambientali per la raccolta e il trasporto di rifiuti prodotti da terzi e per l'attività di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto. La nomina del Responsabile Tecnico costituisce uno dei requisiti di idoneità tecnica richiesti alle imprese che devono iscriversi all'Albo. Talora in azienda non è presente una professionalità avente i requisiti tecnici richiesti dall'Albo per svolgere l'incarico di Responsabile Tecnico dell'attività.

Il servizio prevede

1. Assunzione dell'incarico di **RESPONSABILE TECNICO** per l'ottenimento dell'autorizzazione al trasporto all'albo Gestori Ambientali, categorie 1, 2, 3, 4, 5, 10.

RIFIUTI IMPIANTI BONIFICHE SCHEDA 11**S11. IL CONSULENTE AMBIENTALE IN AZIENDA E LE BONIFICHE****Settori di intervento**

- RIFIUTI
- ACQUE
- AMIANTO
- RUMORE
- EMISSIONI IN ATMOSFERA
- BONIFICHE AMBIENTALI
- DISMISSIONE IMPIANTI PRODUTTIVI
- VALUTAZIONE DELLE PASSIVITA' AMBIENTALI IN AREE OGGETTO DI COMPRAVENDITA
- INDAGINI AMBIENTALI
- ALTRO

Il servizio prevede

I consulenti, relativamente ai settori di intervento menzionati, vengono chiamati a risolvere problematiche specialistiche, a portare a conoscenza dell'azienda i riferimenti normativi, a fornirne spiegazione e a reperire la giurisprudenza di merito; individuano le procedure da attivare; redigono i progetti di bonifica ed assistono la bonifica in tutte le sue fasi; ed altro... Lo studio fornisce contemporaneamente: assistenza giuridica, assistenza tecnica, supporto analitico ed operativo.

Si individuano tre possibili casistiche di intervento, a seconda che tecnici e consulenti siano impiegati in maniera occasionale, su progetti da elaborare e sviluppare, in consulenze continuative.

a) consulenza occasionale: Servizio della massima versatilità. Il consulente viene chiamato in azienda per la risoluzione delle diverse problematiche: si richiede un suo intervento per la interlocuzione presso gli organi di sorveglianza o di controllo; viene chiamato a revisionare o redigere pratiche; si richiede il suo parere la sua competenza tecnica per la realizzazione di impianti o altre valutazioni specialistiche.

b) consulenza su progetti: servizio che impegna il consulente nello sviluppo e redazione di una indagine articolata. Può trattarsi di un progetto di bonifica come di una complessa indagine volta a individuare l'aspetto applicativo della normativa ad attività aziendali, come la direzione e gestione di impianti, e quant'altro.

c) consulenza continuativa: la problematica di interesse aziendale viene seguita dal consulente con interventi mensili in azienda, con una azione di indirizzo e di controllo. Reperibilità on-line senza limiti. Contratti di durata annuale.

scheda 1	autorizzazione scarichi
scheda 2	progettazione di impianti di fitodepurazione
scheda 3	progettazione e gestione di impianti di depurazione

ACQUE SCHEDA 1**S1 AUTORIZZAZIONE SCARICHI****Per quale motivo**

Aziende del settore industriale, artigianale o commerciale che necessitino di effettuare domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue dai reparti produttivi ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Il servizio prevede

1. Acquisizione dei dati inerenti: consumi di acqua, tipologia delle lavorazioni, dei cicli produttivi e delle materie usate; sistemi di abbattimento adottati; planimetrie;
2. Redazione della domanda di autorizzazione allo scarico e della Relazione Tecnica, presentazione della pratica al Comune (scarichi in fognatura) o alla Provincia (scarichi in altri corpi recipienti);
3. Assistenza della pratica presso l'Ente competente.

ACQUE SCHEDA 2**S2 PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI FITODEPURAZIONE****Per quale motivo**

Talora gli scarichi delle acque reflue necessitano di trattamenti specifici prima di essere immessi nel corpo recipiente (rete fognaria, acque superficiali, suolo) per abbattere l'eccessivo carico inquinante. I comuni, prima di concedere il nullaosta per l'allaccio in fognatura o il rilascio della concessione edilizia, richiedono la realizzazione di appositi sistemi di depurazione degli scarichi. In taluni casi (scarichi acque reflue urbane o di analogo tipo) è possibile utilizzare il potere depurativo delle piante, e, con una bella siepe, il problema è risolto!

Il servizio prevede

Sopralluogo per il reperimento di planimetrie, e necessari dati (consumi, abitanti, caratteristiche del refluo)

Dimensionamento e progettazione dell' impianto di fitodepurazione.

Relazione Tecnica

Assistenza per la realizzazione dell'opera

A richiesta, lo studio si occupa anche dell'intera realizzazione, e l'impianto viene fornito "chiavi in mano" .

ACQUE SCHEDA 3**S3 PROGETTAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE****Per quale motivo**

Appartengono al settore artigianale o industriale

Il servizio prevede

- Dimensionamento e progettazione di impianti di depurazione acque reflue chimico-fisici, biologici, altri sistemi di abbattimento.

- Gestione impianti di depurazione

A richiesta, lo studio si occupa anche dell'intera realizzazione degli impianti, che vengono forniti "chiavi in mano" .

scheda 1	sistema HACCP e conformità con nuovi Regolamenti Comunitari (Pacchetto Igiene)
scheda 2	pratiche per l'apertura di nuovi locali
scheda 3	etichettatura
scheda 4	altri interventi tecnici
scheda 5	assistenza annuale autocontrollo
scheda 6	elaborazione dei sistemi di tracciabilità e rintracciabilità

ALIMENTI SCHEDA 1

S. 1 IGIENE DEGLI ALIMENTI – SISTEMA HACCP

Per quale motivo

Aziende che operano nel settore alimentare: G.D.O., esercizi commerciali, aziende e laboratori di produzione, aziende vitivinicole e oleicole, aziende di trasporto: devono operare in conformità del sistema Haccp e le procedure di autocontrollo devono essere elaborate in conformità ai nuovi Regolamenti Comunitari (e rispettivi aggiornamenti) che costituiscono il Pacchetto Igiene, in particolare:

Reg. CE 178/02
 Reg. CE 852/04
 Reg. CE 853/04
 Reg. CE 854/04
 Reg. CE 2073/05

Il servizio prevede

Il progetto di assistenza è globale e si articola in diversi moduli, ciascuno dei quali, tuttavia, è attivabile individualmente.

a Piano di Autocontrollo: intervento presso l'azienda di consulenti specializzati e laureati allo scopo di valutare e definire i reali punti critici (CCP) su cui applicare il sistema di autocontrollo e stesura del Piano di Autocontrollo.

b Audit: sopralluoghi di controllo dell'attività, con verifica e aggiornamento delle procedure di autocontrollo stabilite, della conformità e della funzionalità di strutture e attrezzature ai requisiti igienici di legge, ovvero controllo delle tecniche di produzione. Durata minima: 2 ore. Per ogni Audit vengono svolti alcuni dei seguenti interventi:

Check igienico-ambientale

Misurazione termiche delle unità refrigeranti e delle derrate

Controllo merci in arrivo

Ispezione e analisi delle tecniche di produzione

Verifiche di conformità delle procedure di autocontrollo

Revisione e addestramento sulle tecniche di sanificazione

c Corsi di formazione e/o addestramento del personale sull'igiene degli alimenti e sulle procedure gestionali da tenere, tenuti in azienda ai sensi della D. G. R. Toscana n°1388 del 27/12/2004

Corso per Responsabile Autocontrollo 16 ore

Corso per addetto alla preparazione 12 ore

Corso per addetto alla somministrazione 8 ore

Corsi di aggiornamento per addetti 4 ore

d Schede di preparazione alimentare : servizio destinato ai laboratori di produzione di prodotti alimentari ed ai ristoranti. Ciascuna preparazione viene inserita in una sorta di ricettario, che contiene modalità e tempi di preparazione, cottura, conservazione, e tutti i parametri di controllo che assicurano la salubrità dell'alimento.

e Assistenza telefonica: consulenza on line su tutte le problematiche inerenti la gestione del piano di autocontrollo, la normativa di settore, le corrette procedure igieniche. Servizio di durata annuale, senza limiti di utilizzo, di cui il Cliente si serve per ottimizzare le procedure, assicurarsi l'aggiornamento normativo che viene gratuitamente attivato su tutti i servizi di durata annuale.

ALIMENTI SCHEDA 2

S. 2 PRATICHE PER L'APERTURA DI NUOVI LOCALI

Il servizio prevede

a Apertura di esercizio: elaborazione della pratica per la presentazione della D.I.A./notifica ai sensi del Reg. CE 852/2004.

b Modifiche, richieste di pareri preventivi: elaborazione delle pratiche per il rilascio di parere igienico sanitario favorevole.

ALIMENTI SCHEDA 3

S. 3 ETICHETTATURA

Il servizio prevede

a Etichettatura prodotti preconfezionati:

Revisione o predisposizione di etichetta per prodotto da vendersi **preconfezionato**, secondo le disposizioni della vigente normativa, D.Lgs 109/92 (relative modifiche e integrazioni con i nuovi Reg. CE) ed altre normative applicabili.

b Cartellini ed etichette prodotti da vendersi sfusi o preincartati:

Revisione o predisposizione della etichettatura da apporre negli esercizi commerciali di vendita ai prodotti da vendersi **sfusi o preincartati**, secondo le disposizioni della vigente normativa, D. Lgs 109/92 (relative modifiche e integrazioni con i nuovi Reg. CE) ed altre normative applicabili.

ALIMENTI SCHEDA 4

S. 4 ALTRI INTERVENTI TECNICI

Per quale motivo :

Avere a disposizione servizio specialistico di massima versatilità e con ampia possibilità di utilizzo.

Il servizio prevede

A chiamata, interverranno presso la Vs. azienda consulenti specializzati a cui sottoporrete problematiche e questioni da chiarire o da risolvere:

- revisione ed ottimizzazione dei cicli produttivi,
- corretto utilizzo e disposizione delle attrezzature,
- idoneità dei luoghi di lavoro,
- assistenza nei rapporti con gli organi di controllo (ASL, NAS) o interlocuzioni per Vs. conto
- revisione dei cicli di produzione
- assistenza operativa e manuale dei tecnici per la dimostrazione dei corretti interventi di sanificazione, corretta disposizione delle derrate ecc....

ALIMENTI SCHEDA 5

S. 5 ASSISTENZA ANNUALE AUTOCONTROLLO

Per quale motivo

E' un servizio destinato alle aziende già in possesso del piano di autocontrollo, che intendano mantenere sotto controllo nel tempo il sistema, rivedere, implementare il piano in funzione delle variazioni e innovazioni sia tecnologiche e legislative che del ciclo produttivo.

Vengono forniti i seguenti pacchetti di servizi:

Il servizio prevede

- a) n. 2 Audit/anno
assistenza telefonica
- b) n. 4 Audit/anno
assistenza telefonica
- c) n. 6 Audit/anno
assistenza telefonica

Gli interventi "Audit" ed "assistenza telefonica" sono dettagliati in scheda 1.
Nel pacchetto di cui al punto b e c sono previste n. 2 ore di addestramento, effettuate in occasione degli Audit, con rilascio dell'attestato di partecipazione. Nel pacchetto c) è compreso anche l'intervento "cartellini ed etichette", dettagliato in scheda 3.

ALIMENTI SCHEDA 6

S. 6 ELABORAZIONE DEI SISTEMI DI TRACCIABILITÀ E RINTRACCIABILITÀ

Per quale motivo

Applicazione del Reg. CE 178/02

Il servizio prevede

Progettazione di sistemi di tracciabilità e rintracciabilità in conformità a gli art. 17/18/19 del Reg. CE 178/02.

- Elaborazione di sistemi di controllo di tracciabilità lungo la filiera agro-alimentare svolta all'interno dell'attività produttiva.
- Gestione dei documenti da tenere in azienda per una idonea rintracciabilità dei prodotti in entrata e in uscita dallo stabilimento produttivo per garantire la commercializzazione di prodotti salubri e sicuri sotto il profilo della sicurezza alimentare
- Procedure per il ritiro di prodotti alterati e ritiro dal commercio di prodotti alterati.
- Programmazione di procedure di autocontrollo "gestione emergenze".

SEZIONE 4 **SICUREZZA** *I progetti di assistenza*

scheda 1	sicurezza: gli adeguamenti e i documenti
scheda 2	valutazione del rischio vibrazioni
scheda 3	valutazione del rischio rumore
scheda 4	valutazione del rischio ad esposizione a campi elettromagnetici
scheda 5	assistenza annuale sicurezza
scheda 6	la formazione

SICUREZZA SCHEDA 1

S1 SICUREZZA: GLI ADEGUAMENTI E I DOCUMENTI

Per quale motivo

Industria, artigianato, settore commerciale e di servizi: adeguare ed applicare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Decreto Legislativo 81/08 introduce nuovi concetti di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro e prevede la revisione del documento di valutazione dei rischi (redatto secondo la precedente normativa D.L.vo 626/94

Il servizio prevede

- Valutazione dei rischi e redazione del relativo documento (art. 28 del D.Lgs. 81/08)
- Redazione del documento unico sulla valutazione dei rischi interferenziali negli appalti (art. 26 D.Lgs. 81/08)
- Valutazione del rischio incendio (D.M. 10/03/98)
- Valutazione del rischio chimico
- Classificazione delle aree con pericolo di esplosione
- Stesura del documento sulla protezione contro le esplosioni (Titolo XI D.Lgs. 81/08)
- Valutazione del rischio vibrazioni (Capo III del Titolo VIII del D.Lgs. 81/08), (vedasi scheda successiva)
- Valutazione del rischio rumore (vedasi scheda successiva)
- Valutazione del rischio ad esposizione a campi elettromagnetici (vedasi scheda successiva)
- Valutazione del rischio da agenti cancerogeni e mutageni
- Valutazione dei rischi per le lavoratrici madri (D.Lgs. 151/2001)
- Stesura di procedure operative per la gestione dei DPI, degli appalti, delle manutenzioni, dell'informazione e formazione, ecc.
- Predisposizione del "Fascicolo Informativo" per adempiere agli obblighi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08
- Elaborazione e stesura dei piani di emergenza
- Studio della segnaletica di sicurezza delle vie d'esodo e delle uscite di emergenza
- Studio dell'illuminazione di sicurezza (UNI EN 1838)
- Rilevazione strumentale del microclima e dell'illuminamento nei luoghi di lavoro
- Rilevamento delle emissioni in atmosfera e della efficienza degli impianti depurativi
- Piani di sicurezza e di coordinamento e redazione del fascicolo di sicurezza per i cantieri (Titolo IV D.Lgs. 81/08)
- Sopralluoghi nei cantieri edili ed in qualunque altro ambiente di lavoro per il rilevamento delle inadempienze riguardanti la sicurezza e l'igiene del lavoro, con rilascio di verbale firmato
- Informazione e formazione dei lavoratori (art. 37 del D.Lgs. 81/08).

SICUREZZA SCHEDA 2

S2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO VIBRAZIONI (Capo III del Titolo VII del D.Lgs. 81/08)

Per quale motivo

In seguito alla emanazione del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 187, recepimento ed attuazione della Direttiva Europea 2002/44/CE, riscritta nel D.Lgs. 81/08, sono state enucleate le prescrizioni minime di sicurezza e di salute per l'esposizione dei lavoratori a vibrazioni meccaniche. Il decreto sancisce l'obbligo della valutazione dei rischi associati all'esposizione a vibrazioni del 'sistema mano-braccio' (hand arm vibration HAV) e del 'sistema corpo intero' (whole body vibration WBV). Il datore di lavoro deve quindi ottemperare ad una serie di obblighi e disposizioni per la valutazione del rischio specifico: criteri e metodologia di analisi del rischio circostanziato, aggiornamento della valutazione dei rischi; misure tecniche, procedurali e di organizzazione del lavoro a tutela del personale esposto durante il ciclo produttivo.

Il servizio prevede

Elaborazione del documento di valutazione del rischio da vibrazioni nel luogo di lavoro, contenente criteri e metodologia di analisi del rischio, individuazione del rischio presente, il livello di esposizione del lavoratore, e tutte le misure necessarie al fine della riduzione di tale rischio.

SICUREZZA SCHEDA 3

S3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE

Per quale motivo

Il datore di lavoro è obbligato ad effettuare la valutazione dell'esposizione quotidiana personale al rumore per ogni gruppo di dipendenti ($L_{EX,8h}$) del personale impiegato.

Il servizio prevede

- analisi delle mansioni degli addetti alle lavorazioni e dei relativi tempi di utilizzo dei diversi macchinari, e/o di permanenza nelle diverse aree, in base alle informazioni fornite dal responsabile dell'azienda, al fine di individuare tutti i gruppi omogenei di esposizione al rumore (utilizzo degli stessi macchinari con identici tempi di esposizione);
- rilevazione strumentale dei Livelli sonori Equivalenti (L_{Aeq}) e dei Livelli di Picco ppeak ponderati C relativi ai singoli macchinari e/o alle diverse aree di permanenza;
- elaborazione dei Livelli sonori Equivalenti con i dati forniti riguardo allo svolgimento delle mansioni, allo scopo di calcolare il $L_{EX,8h}$ per ciascun gruppo omogeneo di addetti individuato.

I metodi e le apparecchiature utilizzate, sono adatti alle condizioni prevalenti in particolare alla luce delle caratteristiche del rumore a misurare, della durata dell'esposizione, dei fattori ambientali e delle caratteristiche dell'apparecchio di misurazione (secondo la recente norma UNI 9432:2008) per la determinazione del livello di esposizione personale al rumore nell'ambiente di lavoro, mentre per l'individuazione corretta dei dispositivi di protezione individuale ed il loro utilizzo, si fa riferimento alle norme di buona tecnica, UNI EN 458 (1995), ed al D.M. 2 maggio 2001 per i criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale DPI

SICUREZZA SCHEDA 4

S4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO AD ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI

Per quale motivo

Il datore di lavoro è obbligato ex D.L.vo 81/08 ad effettuare la valutazione dell'esposizione personale ai campi elettromagnetici (derivanti direttamente dai macchinari utilizzati e/o ad esempio indotti dalla vicinanza ad elettrodotti e/o stazioni radio-base per telefonia mobile).

Il servizio prevede

La strumentazione specifica per la misura del campo elettromagnetico utilizzata consente la rilevazione delle seguenti grandezze:

campo elettrico E nella zona di campo vicino reattivo e campo vicino radiativo (impianti ad alta frequenza);

campo magnetico H nella zona di campo vicino reattivo e campo vicino radiativo (impianti ad alta frequenza);

densità di potenza S nella zona d'onda piana (impianti ad alta frequenza) ($S [W/m^2] = E \times H = E^2 / 377 = 377 H^2$).

Le prime due misure devono essere indipendenti le une dalle altre nel senso che il sensore per la misura del campo elettrico deve essere insensibile al campo magnetico e viceversa (disaccoppiamento >20 dB).

Lo scopo delle misurazioni è quello di individuare i fattori di rischio espositivo ed intraprendere le misure correttive atte a ridurre al minimo l'esposizione ai campi elettromagnetici.

SICUREZZA SCHEDA 5

S5 ASSISTENZA ANNUALE SICUREZZA

Per quale motivo

Aziende che hanno già effettuato una valutazione dei rischi presenti in azienda, hanno in corso programmi di adeguamento di cui devono gestire le priorità.

Aziende che intendano ottimizzare nel comparto produttivo gli aspetti legati alla sicurezza o che intendano mantenersi costantemente aggiornate ed operare con tecnologie moderne e rispettose della salubrità dei luoghi di lavoro.

Il servizio prevede

Si prospetta un servizio di supporto all'azienda che si estrinseca in uno o più sopralluoghi/anno. A seguito di ciascun intervento sarà rilasciato un rapporto scritto contenente indicazioni e adeguamenti necessari.

Consulenza on-line su richiesta dell'azienda e aggiornamento sulle principali novità legislative.

SICUREZZA SCHEDA 6

S6 LA FORMAZIONE

Per quale motivo

Resa obbligatoria dal D.Lgs. 81/08, la formazione deve essere indirizzata in prima istanza ai soggetti destinatari degli incarichi inerenti alla sicurezza in azienda.

Il servizio prevede

Corso Datore di Lavoro/RSPP

Corso RLS

Corso Antincendio rischio basso/medio

Corso Pronto Soccorso

Corso per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (120 ore)

- gli argomenti trattati sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ed il programma dei corsi viene fornito ai richiedenti;
- rilascio di materiale informativo e di attestato di frequenza

